



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1552

**OGGETTO: LAVORI CITTADELLA GIUDIZIARIA - VERBALE COMMISSIONE COLLAUDO
RUP E DL - PENALI SAL - DISAPPLICAZIONE
(Pro. N. 2007/1610)**

L'anno duemilasette addi quattordici del mese di Dicembre, alle ore 12:30, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDA ROBERTO
CALABRESE GERARDO
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO
VALIANTE GIANFRANCO

P
P
A
P
A
P
A
P
P
A
P
A

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale FF MAROTTA FELICE.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE FF
MAROTTA FELICE

F.to IL PRESIDENTE
DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso:

- che al Comune di Salerno è stato concesso un finanziamento ai sensi dell'art.19 della L.119/81, da parte del Ministero di Grazia e Giustizia, dell'importo di € 72.665.485,70 per la realizzazione dei nuovi Uffici Giudiziari in Salerno;
- che con deliberazione n.2 del 04/02/1998, esecutiva ad ogni effetto di legge, avente ad oggetto "Localizzazione cittadella giudiziaria", il C.C. ha deciso la nuova localizzazione della Cittadella Giudiziaria nell'area F.S. attualmente destinata a scalo merci;
- che con deliberazione di G.M. n.978 del 14/07/1999, esecutiva ai sensi di legge, è stato affidato l'incarico della progettazione del nuovo Palazzo di Giustizia al Prof. Arch. David Chipperfield;
- che, con delibera di G.M. n.1331 del 18/10/2000, è stato approvato il progetto definitivo redatto dal Prof. Arch. David Chipperfield e con atto di G.M. n.559 del 16/05/2002 è stato approvato il progetto esecutivo stralcio, dell'importo complessivo di Euro 72.665.485,70;
- che con delibera n.1141 del 20/09/2002 la G.M. ha conferito l'incarico di direttore dei lavori di che trattasi al Prof. Arch. David Chipperfield e con successiva delibera n.1369 del 06/11/2002 la G.M. ha preso atto ed accettato i nominativi dei tecnici da impegnare nell'Ufficio di Direzione dei Lavori, proposti dall'Arch. David Chipperfield;
- che il Prof. Arch. David Chipperfield ha sottoscritto in data 12/11/2002 la convenzione rep. n.21205;
- che i lavori di che trattasi sono stati affidati all'ATI ROMAGNOLI S.p.A. - Elettromeccanica Galli Italo S.p.A. - Benvenuto Gianni S.r.l., giusto contratto di appalto rep. n.21252 del 14/01/2003;
- che con deliberazione di G.M. n.1235 del 01/10/2003 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n.1, giusto atto aggiuntivo rep. n.21716 del 15/04/2004;
- che con deliberazione n.627 del 07/06/2006 la G.M. ha stabilito di procedere alla disapplicazione delle penali intermedie, di cui al protocollo d'intesa del 06/07/2005;
- che con deliberazione n.1043 del 20/07/2005 la G.M. approvava il Verbale di Accordo Bonario ai sensi dell'ex art.31 bis della Legge 109/94;
- che con deliberazione n.1388 del 15/12/2006 la G.C. ha preso atto dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda da ROMAGNOLI S.p.A. a ROMAGNOLI COSTRUZIONI S.r.l., per atto Notar Enrico Lera del 29/09/2006 rep. n.31858, raccolta n.6624 e registrato a Brescia l'11/10/2006;
- che con deliberazione n.1407 del 22/12/2006 la G.M. ha approvato la perizia di variante tecnica e suppletiva n.2, giusto atto aggiuntivo rep. n.23127 del 19/07/2007;

- che con deliberazione n.193 del 16/02/2007 la G.C. ha preso atto della modifica della propria ragione sociale e forma giuridica da ROMAGNOLI COSTRUZIONI S.r.l. a PISA COSTRUTTORI, per atto Notar Enrico Lera del 16/01/2007 rep. n.32.360, raccolta n.6.921 in corso di registrazione;

- che con deliberazione n.817 del 08/06/2007 la G.M. ha stabilito di riconoscere all'ATI, sotto il profilo dei tempi, le avverse condizioni climatiche;

- che, successivamente al surrichiamato Accordo Bonario, l'ATI ha iscritto ulteriori riserve che hanno dato luogo all'instaurarsi di una nuova procedura, di cui all'art.240 del D.Lgs.163/06, attualmente in itinere;

- che, nel corso dei lavori, si è evidenziata la necessità di definire alcuni aspetti del rapporto tra ATI ed Amministrazione per assicurare continuità all'appalto in particolare per quanto attiene ai tempi di realizzazione delle opere;

- che, a tal fine, è stato sottoscritto, in data 19/07/2007, un protocollo d'intesa, allegato in copia al presente atto sotto la lettera "A", subordinato all'approvazione dell'Amministrazione Comunale;

- che è in fase di ultimazione la redazione della perizia di variante n.3, dovuta alla necessità di adeguare l'opera alle nuove normative inerenti l'organizzazione degli uffici giudiziari nonché a diverse esigenze degli stessi uffici;

- che l'ATI PISA COSTRUTTORI, con propria nota prot. n.DD/60/07 del 12/10/2007, ha prodotto istanza di liquidazione del SAL n.10;

- che la D.L. ha trasmesso, in data 03/12/2007, il SAL n.10 per lavori fino al 15/10/2007;

- che l'ATI, con nota prot. n.435/07-AD-ad del 03/12/2007, ha reiterato l'istanza di liquidazione;

- che il pagamento del SAL n.10, atteso l'avvenuto superamento del termine per l'esecuzione dei lavori contrattualmente previsto, è gravato dalle penali per ritardo ai sensi dell'art.15.2 del C.S.A.;

- che l'Ufficio Direzione Lavori, il R.U.P. e la Commissione di Collaudo in c.o. e finale, con verbale del 06/12/2007, allegato in copia al presente atto sotto la lettera "B", hanno esaminato l'intera problematica sulla base delle clausole contrattuali e della normativa vigente, hanno valutato le condizioni generali e particolari dell'appalto, hanno approfondito le motivazioni a base della perizia di variante in corso di redazione e della procedura di cui all'art.240 del D.Lgs.163/06;

- che, nello stesso verbale, l'Ufficio Direzione Lavori, il R.U.P. e la Commissione di Collaudo in c.o. e finale hanno espresso, conseguentemente, il proprio motivato parere proponendo, all'Amministrazione Comunale, di "sospendere l'efficacia delle penali maturate fino al completamento delle due procedure richiamate";

VISTA la normativa vigente;



